

# **SEZIONE B**

**(5<sup>a</sup> ELEMENTARE)**

**TEMA**

**Il mio papà**

- 1° posto**            **Debora PEDONE**
- 2°**    » *ex aequo*   **Giuseppe ROZZISI**  
          »            **Pietro COSTA**
- 3°**    » *ex aequo*   **Salvatore POMA**  
          »            **Veronica PACE**  
          »            **Giuseppe GRAMMATICO**

## 1° POSTO

**DEBORA PEDONE**  
nata a Erice l'11.03.1997  
residente a Buseto Palizzolo  
piazza Principe Umberto, 11



Vi presento l'uomo più importante della mia vita: il mio papà. Si chiama Gaetano, ha quarantadue anni, ha un'altezza media e i suoi capelli non sono molto folti e un po' brizzolati. I suoi occhi sono castano scuro, il suo naso è piccolo e le sue labbra sono carnose e rosee.

E' molto socievole con gli altri, simpatico, scherzoso ed espansivo.

Il suo hobby preferito è la caccia alla selvaggina, infatti passa molto tempo anche con i suoi cani.

E' molto bravo in disegno, ma quando era giovane si è iscritto all'Istituto Alberghiero, così fa il cameriere.

A volte, per motivi di lavoro, non lo vedo per tanti giorni e così, quando arriva a casa molto stanco, lo accolgo con un grande abbraccio.

Mi piace moltissimo quando mi fa le coccole e quando salto sopra la sua pancia un po' cicciotella perché è una buona forchetta.

Mi piace anche quando mi porta a giocare con i cani perché è sempre un momento che trascorro con lui.

Con il mio papà ho un bellissimo rapporto, anche se qualche volta ci litigo perché invade i miei spazi come il salone dove guardo la televisione!

La cosa più bella è che facciamo sempre pace e ritorniamo a volerci più bene di prima.

Un momento che ci ha uniti ancora di più è stato quando si è fratturato il ginocchio questa estate, così gli stavo accanto, cercavo di dargli l'aiuto possibile ma il suo ginocchio peggiorava e lo abbiamo portato all'ospedale. Ero molto triste quel giorno ma, appena saputo che dopo l'intervento papà poteva uscire, il mio cuore si è riempito di gioia.

Il mio papà è per me una persona speciale, anche se ha qualche difetto come quello di essere un po' prepotente o presuntuoso, ho bisogno dei suoi consigli, ho bisogno del suo affetto.

Forse non gli ho mai detto quanto bene gli voglio perché non mi apro molto con lui ma sono sicurissima che mi vuole tanto bene e lo dimostra anche quando sto male curandomi con dolcezza e con tanto amore, accontenta i miei piccoli capricci e fa di tutto per farmi star bene.

Non è certo un'offesa per gli altri, ma di un papà come il mio ce ne sono ben pochi in tutto il mondo.

*L'alunna è riuscita nel suo elaborato a dare una presentazione del padre molto dettagliata, non limitandosi solamente all'aspetto fisico o al legame che li unisce, ma ad un'attenta osservazione critica che la porta a "sottolineare" piccoli difetti che lei nota in quel papà da lei definito come "pochi al mondo".*

***Ins. Cettina Calamusa***

## 2° POSTO EX AEQUO

### **GIUSEPPE ROZZISI**

nato a Erice il 15.08.1997  
residente a Busetto Palizzolo  
via F. Fileccia, 7



Mio padre si chiama Michele, è giovane, magro e forte. A lui voglio un mondo di bene insieme a mia madre.

Io con lui mi diverto: insieme scherziamo, giochiamo, leggiamo riviste di auto e di caccia.

Una cosa che io amo fare con lui è che la domenica ci vestiamo (tipo militari), saliamo sulla Terracon (un fuoristrada) ed andiamo in qualche bosco o ai pendii di qualche montagna alla ricerca di funghi. Qui inizia il divertimento: appena entriamo nel bosco io mi inoltro fra i cespugli alla ricerca di funghi, mentre lui si allontana. Quando mi perdo grido il suo nome, allora lui arriva correndo preoccupato.

Dall'aspetto non sembra atletico ma in montagna cambia, diventa un ragazzo e quando saltiamo qualche rete all'interno del bosco, più o meno di un metro e mezzo, io devo passarci strisciandoci da sotto, lui mette una mano sopra la rete e con i piedi si dà una spinta e la salta come un grillo.

Certe volte mi fa portare il trattorino e quando è più preoccupato sale sulla parte posteriore del trattore e mi dice la leva da spostare in modo da non farlo slittare.

Lui in cucina non aiuta molto la mamma e se cucina fa le cose troppo salate, ma buone lo stesso.

Il mio papà quando si arrabbia diventa furioso: urla, gli si

arrossa il viso, fa quasi paura, ma io nonostante ciò gli voglio sempre bene.

Lui con me ha un rapporto dolce e amorevole rispetto agli altri componenti della famiglia. La sera, prima di andare a letto, corro da lui a dargli il bacino della buonanotte.

Papà di lavori ne ha fatti tanti, quello che ricordo è il perito agrario. Poi costruì un caseificio, impiegò molto tempo, ma ci riuscì e gli diede in nome di "Caseificio Tranchida Franca".

Insomma, ha un carattere acceso che a me piace. Un brutto vizio che lui ha è quello del fumo che io odio! Ne parliamo sempre di smettere, lui ci prova ma... sembra non riuscirci proprio!

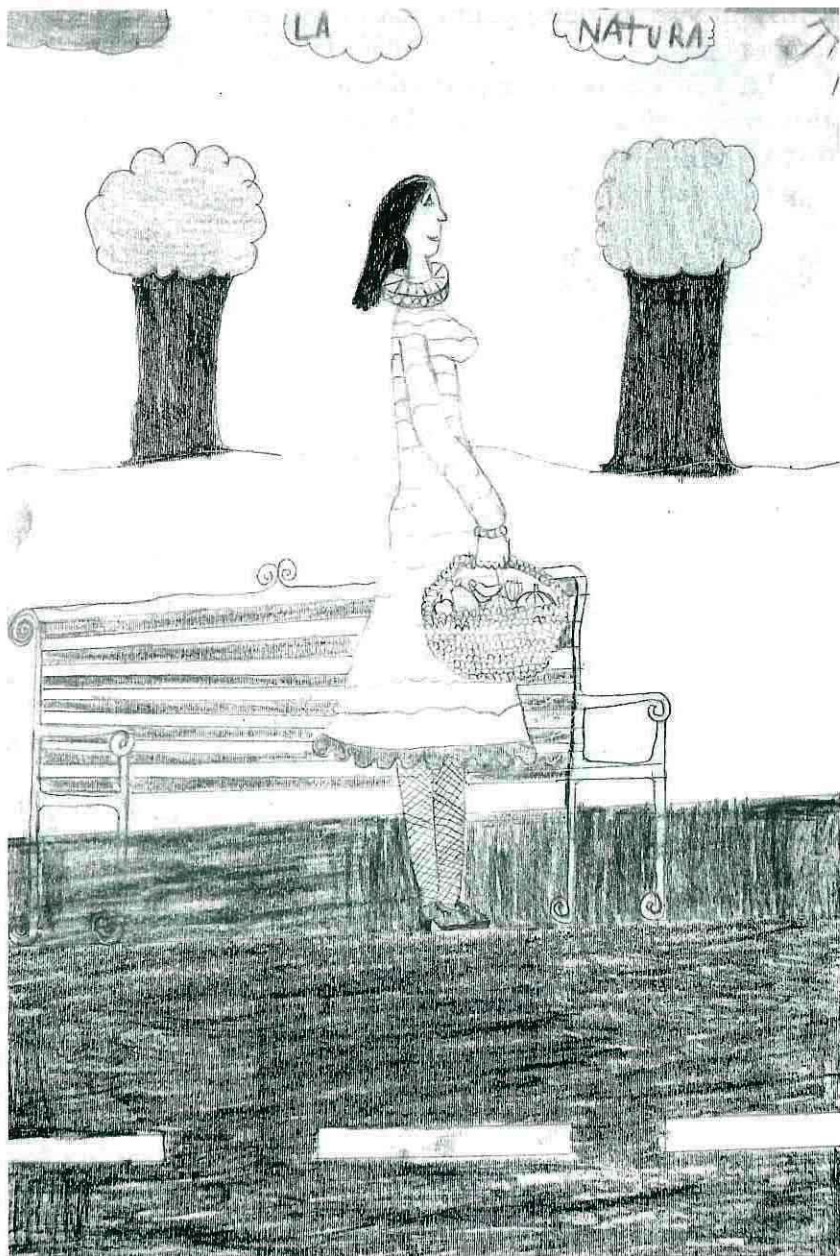
Io gli ho dato il soprannome di "papi" che a lui piace tanto. Papi dice sempre che per il mio bene farebbe ogni cosa al mondo (anche mia madre).

Tra noi c'è un grande rapporto: quello padre e figlio e quello personale.

"Lui è il miglior papà del mondo!"

*In questa descrizione, oltre le manifestazione di affetto di padre-figlio, si evince anche una qual certa complicità nel condividere passioni e hobby, non tralasciando qualche aspetto negativo (vizio del fumo). Inoltre il ragazzo sottolinea l'importanza di entrambi i genitori nella sua vita.*

***Ins. Cettina Calamusa***



9° Concorso di Pittura "Jovenes" 2008. Disegno di Giuseppe Rozzi-  
si, 3° classificato ex aequo - Sez. B

## 2° POSTO EX AEQUO

### PIETRO COSTA

nato a Erice il 12.10.1997  
residente a Buseto Palizzolo  
via Battaglia, 101



Nella mia vita c'è una persona molto importante: il mio papà. Il mio papà si chiama Sebastiano, ha quarantaquattro anni, i suoi occhi sono azzurro mare, ha i capelli brizzolati, è alto, la sua corporatura è robusta, il suo naso è a patata e le sue labbra sono grosse e rosee.

Si ritiene un uomo fortunato perché possiede una moglie e tre bellissimi figli.

Il suo carattere è allegro e pacifico; i suoi hobby preferiti sono collezionare oggetti antichi di qualsiasi genere e giocare la sera quando torna dal lavoro con noi figli.

Quando gioco con lui mi diverto moltissimo, soprattutto quando mi raccolta le barzellette, ma anche quando la domenica mi porta a pescare al mare.

Papà lavora in una caserma dei carabinieri ed è un brigadiere capo. Molte volte sono in pensiero per lui perché il suo compito è di acciuffare i furfanti e i malviventi che vivono nel nostro "bel paese". Infatti non vedo l'ora che compia sessant'anni e se ne vada in pensione e non svolga più questo rischioso lavoro.

Un ricordo particolare che non potrei mai dimenticare è quando mi disse che ogni giorno, ogni ora lui poteva non esserci più perché in quel periodo andavano dietro a un boss della mafia siciliana, ma per fortuna successivamente lo

acciuffarono senza sacrificare nessuna vita umana. Secondo me i più grandi boss della mafia o un qualsiasi furfante, non sanno che dietro la vita di una persona c'è la famiglia, l'amore e la passione per il lavoro e infatti da quel giorno ho capito che la vita non è soltanto divertimento ma è piena di sacrifici e puoi perderla facilmente per una persona incosciente che usa le armi in modo molto facile.

Vorrei diventare come lui perché è una persona esemplare e sono fiero di avere un padre così.

*Il ragazzo descrive in maniera particolareggiata l'attività del padre, in certi casi idealizzandola e sperando un giorno di continuare "questa missione".*

*In questo elaborato emergono il senso della legalità e del sacrificio che il padre, tutore dell'ordine, riesce a trasmettere al figlio.*

**Ins. Cettina Calamusa**



### **3° POSTO EX AEQUO**

## **SALVATORE POMA**

nato a Erice il 16.12.1997  
residente a Busetto Palizzolo  
via Pietro Randazzo, 73



Ciao a tutti, sono Salvatore, ho 10 anni e frequento la classe 5<sup>a</sup> elementare di Pianoneve.

Io ho pochi rapporti con mio padre perché quando ero piccolo, circa all'età di 5 anni, mia madre e mio padre hanno bisticciato, si sono separati e da allora vivo con mia madre.

E' nato a Erice nel 1964 e i suoi genitori, cioè i miei nonni, si chiamavano Michele e Anna e di loro due ho conosciuto solo mio nonno Michele.

Nella vita il mio papà fa il muratore e quando ero piccolo lo sentivo alzarsi presto (verso le 06:00 circa) e allora mi svegliavo e non dormivo più.

A me piace impastare il cemento e fin da piccolo ho preso la decisione di diventare un muratore anche perché quando sono da mia zia Vita ed ho del tempo libero aiuto mio zio Melchiorre.

Mio padre ha i capelli ricci e neri, ha il naso un po' grosso, su tutto il corpo ha tantissimi peli neri e ha dei grossi muscoli.

Lui alcune volte ha un comportamento un po' "duro" perché combino alcuni guai o perché mi comporto male.

I suoi hobby sono quelli di vedere la partita la domenica allo Stadio e guardare sempre le partite in TV.

L'escursione più bella che ho fatto con lui è stata quando mi ha portato per la prima volta alla pista della Kinisia e lì ho girato con la mia minimoto e mi sono divertito un sacco.

Io lo cerco, nella mia vita, nelle mie difficoltà peggiori.

Mi ricordo che in prima abbiamo studiato una poesia che parlava proprio del padre che giocava e aiutava il figlio. Io credo che avere un padre sia un aiuto a superare gli ostacoli della vita del proprio figlio.

### **3° POSTO EX AEQUO**

#### **VERONICA PACE**

nata a Erice il 03.11.1997  
residente a Busetto Palizzolo  
via Pietro Randazzo, 73



Mio padre si chiama Giuseppe, ha 46 anni ed è nato a Busetto Palizzolo l'otto ottobre.

Lui è di statura media ed è un po' cicciotello. Ha gli occhi e i capelli castano chiaro. Ha un naso nella norma e le labbra di un colore roseo.

Lui non è molto severo, ma quando s'arrabbia sono guai! Il mio papà ha un difetto che è quello di preoccuparsi eccessivamente per me perché per lui sono ancora piccola e di conseguenza non mi fa mai andare a giocare con i miei amici alla villa senza un adulto che venga con me. Ci manca poco che mi faccia seguire dalle guardie del corpo!

Invece ha un pregio particolare: lui, rispetto alla mamma, mi capisce e mi ascolta di più!

Di mestiere fa il muratore da ormai tanti anni. Per questo a volte gli fa male la schiena o i ginocchi perché sta spesso chinato a terra!

A lui lo sport non piace molto. A volte segue qualche partita di calcio in televisione, ma raramente!

Il suo hobby è suonare la chitarra. Dovrebbe insegnarla a anche a me, ma non ha mai tempo.

Lui si veste in modo semplice: a volte indossa una tuta e molto spesso i jeans con dei maglioncini molto semplici.

Per me lui è un esempio da seguire. Nella mia vita è importantissimo perché mi aiuta sempre quando sono in difficoltà.

I momenti particolari, con lui, li vivo ogni giorno!

In conclusione dico che il mio papà è il padre più buono e comprensivo di tutto l'universo e non lo cambierei per nessun papà al mondo!!!

### 3° POSTO EX AEQUO

## GIUSEPPE GRAMMATICO

nato a Erice il 31.12.1997  
residente a Busetto Palizzolo  
via Pietro Randazzo, 16



Sono io ad avere il miglior papà del mondo. Ogni volta che sto male lui è sempre vicino a me e se sta male lui sono io a stargli vicino.

Quando torna stanco dal lavoro e sento il rumore della porta d'ingresso, corro subito ad abbracciarlo anche se sto facendo dei compiti e lui ricambia "appoggiandomi" quando la mamma mi rimprovera.

Da quando ho ricevuto la PS3 (Playstation 3) ed il gioco del calcio, lui gioca quasi sempre con me.

Papà è sempre indaffarato. Lavora vicino casa e torna soltanto per pranzare, ma alcune volte di pomeriggio non va a lavorare ed io ho tutto il tempo di stare con lui.

Anche se ha 46 anni è molto attivo. Gioca con me persino a fare le corse ed ha detto che mi dovrebbe portare su di un monte chiamato Sila ed al Booling.

Il mio papà darebbe la sua vita per rendermi felice ma per il mio bene a volte deve fare delle scelte che mi fanno soffrire ma lo fa soltanto perché io stia bene con me stesso e con gli altri.

Ho avuto dei momenti brutti con lui, ad esempio quando non mi sbrigo a fare i compiti e dice che sono irresponsabile ed a volte anche imprudente; ma a sua volta ci sono stati

momenti più belli come quando vado al mare e mi immergo e lui mi segue sempre.

Dovrebbe insegnarmi ad andare sullo SKATEBOARD e poiché è insegnante di musica mi dovrebbe insegnare a suonare il pianoforte.

Io voglio molto bene al mio papà e lui ne vuole anche a me. Spero che questo sentimento duri per sempre ed in tutti i momenti della mia vita prego il Signore che lui stia sempre in buona salute.